

Edizioni

- letto 510 volte

Antonelli 1979

I

Amando lungiamente,
disìo ch'io vedesse
quell'ora ch'io piacesse
com'io valesse - a voi, donna valente.
Meravigliosamente
mi sforzo s'io potesse
ch'io cotanto valesse,
c'a voi paresse - lo mio affar piacente.
Vorria servire a piacimento
là 'v'è tutto piacere,
e convertire - lo meo parlamento
a ciò ch'eo sento:
per intendenza de le mie parole
veggiate come lo meo cor si dole.

II

Non dole c'aggia doglia,
madonna, in voi amare,
anti mi fa allegrare
in voi pensare - l'amorosa voglia:
con gioi par che m'acoglia
lo vostro innamorare,
e per dolce aspettare
veder mi pare - ciò che mi s'orgoglia.
Ma d'una cosa mi cordoglio,
ch'eo non so in veritate
che voi sacciate - lo ben ch'eo vi voglio:
a ciò mi doglio,
non posso dir di cento parti l'una
l'amor ch'eo porto a la vostra persona.

III

Se l'amor ch'eo vi porto

non posso dire in tutto,
vagliami alcun bon motto,
che per un frutto - piace tutto un orto,
e per un bon conforto
si lassa un gran corrotto
e ritorna in disdutto
(a ciò non dotto) - tal speranz'a porto.
E se alcun torto mi vedete,
ponete mente a voi,
che bella piu[i] - per orgoglio siete;
che [ben] sapete
c'orgoglio non è gioi, ma voi convene
e tutto quanto veggio a voi sta bene.

IV

E tutto quanto peggio
mi pare avenantezze
[e] somma di bellezze;
altre ricchezze - né gio' non disio.
E nulla donna veo
c'aggia tante adornezze
che [...] le vostre altezze
non [...] bassezze, - là unde innamorio.
E se [...], madonna mia,
amasse io voi e voi meve,
se fosse neve - foco mi parria,
e notte e dia
e tuttavia - mentre c'avraggio amore;
e chi ben ama ritorna in dolore.

V

Non so com'eo vi paro
né che di me farete;
ancider mi potrete
e no mi troverete - core varo
ma tuttavia d'un airo,
cotanto mi piacete;
e morto mi vedete
se no m'avrete - a l[o] vostro riparo:
a lo conforto di pietanza
che incozzi a l[o] core,
e li occhi fore - piangono d'amanza
e d'allegrezza:
con abondanza - de lo dolce pianto
lo bel visaggio bagni tutto quanto.

- letto 347 volte

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizioni-451>